



Gocce d'amore

Mamma, perché noi puzzle dobbiamo puzzare così? Io non voglio puzzare! A scuola tutti stanno lontani da me, nessuno vuole giocare con me! Perché mi avete dato questo brutto nome: Felicetta? Io non sono felice per niente perché non ho amici!». «Ma guarda che strana figlia mi doveva capitare!», sospira mamma Uga, poi dice a Felicetta: «Dovresti essere contenta di puzzare! La puzza tiene tutti alla larga e questo, lo imparerai crescendo, è un gran bel vantaggio. Il prossimo infatti è soltanto fonte di seccature. Per questo, intelligentemente, noi puzzle abbiamo trovato il modo di scoraggiare gli altri dall'avvicinarci a noi». Felicetta ha capito che è inutile discutere con la mamma, per questo non risponde e va a farsi la terza doccia della giornata. Lavarsi però non basta: questa puzza non si riesce a mandarla via! Felicetta allora ha un'idea: rompe il suo salvadanaio, poi va nella profumeria della farfalla Lilia, una farfalla bianca e profumata come un giglio, e compra un buon profumo a base di violette. Il risultato però è pessimo! Mischiandosi alla puzza di Felicetta, il profumo ha prodotto un odore disgustoso. Sola, seduta su un sasso, la piccola

puzzola piange. Per fortuna, nelle favole, una fata passa sempre al momento giusto: fata Flora sta già sussurrando qualcosa all'orecchio della piccola puzzola. Il giorno dopo, a scuola, la marmottina Nives trova sul suo banco la bella collanina di bacche che Felicetta porta sempre al collo e un bigliettino con scritto: "T.V.B.". Lo stesso bigliettino trova nel suo astuccio la piccola talpa Carmelina, insieme a una penna che scrive in oro! Nives e Carmelina mandano un bacio a Felicetta... da lontano! Ma la marmotta Fragolina che ha trovato un biglietto per il teatro dei burattini a cui teneva tanto, istintivamente si alza dal banco, va ad abbracciare la puzzola... e grida: «Felicetta non puzza più! Felicetta non puzza più!». Tutti adesso vogliono abbracciare la puzzola che emana un profumo dolce e delicato. Lo scoiattolo Aldino osserva: «Adesso non possiamo più chiamarti puzzola, perciò ti chiameremo spuzzola!». «Come si chiama il profumo che usi? Dove l'hai comperato?», chiedono le amichette. «Si chiama: "Gocce d'amore" e l'ho trovato nel mio cuore - spiega, felice, Felicetta -. Ho imparato infatti che l'egoismo respinge, mentre l'amore unisce i cuori!».